

Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Reggio Emilia, 12 agosto 2013

Alcune precisazioni in merito all'articolo pubblicato in data odierna da un quotidiano locale dal titolo: 'Le automediche saranno dimezzate'.

Le Aziende sanitarie di Reggio Emilia precisano che è in fase di attuazione la centralizzazione delle Centrali Operative 118 delle Aziende sanitarie di Reggio, Parma e Piacenza. Questo progetto deriva da una proposta di riorganizzazione di un gruppo di lavoro regionale composto da operatori dei Dipartimenti di emergenza e urgenza che è già stato presentato a tutti gli interlocutori istituzionali, compreso la Conferenza Sociale Sanitaria Territoriale di Reggio Emilia. Tale centralizzazione dovrebbe concretizzarsi nel corso del 2014.

Allo stato attuale, nonostante da molti anni sia difficile reperire medici di emergenza urgenza, non sono state previste e neppure concordate tra le due Aziende Sanitarie e i Sindaci della provincia (interlocutori istituzionali per le scelte strategiche di offerta dei servizi) soluzioni organizzative che prevedano la riduzione delle automediche sul territorio provinciale.

I modelli organizzativi che riguardano gli interventi in Emergenza Urgenza, possono essere diversi. In alcune realtà nazionali ad esempio le urgenze territoriali sono garantite dal solo personale infermieristico debitamente specializzato, mentre in altri casi il ruolo dell'infermiere è integrativo a quello del medico.

Anche nel Distretto di Reggio Emilia oltre all'auto medica con personale dedicato è presente per 12 ore diurne un' auto sanitarizzata con infermieri addetti all'emergenza.

L'evoluzione dei Dipartimenti di Emergenza Urgenza rende necessarie periodiche valutazioni dell'efficacia e dell'appropriatezza dei servizi offerti al cittadino per cui si possono prevedere soluzioni differenziate della rete hub e spoke attualmente presente.

Nonostante queste valutazioni si ribadisce che non è previsto, allo stato attuale, un modello di centralizzazione che preveda la presenza delle automediche solo sui territori di Castelnovo Monti, Guastalla e Reggio così come riportato dall'articolo pubblicato in data odierna; non sono pertanto attendibili fonti diverse da quelle istituzionalmente preposte.

Le Direzioni Sanitarie